

MILANO | CULTURA

la Repubblica VENERDI 8 LUGLIO 2016

XIII

Il festival

PER SAPERNE DI PIÙ
www.zelbiocult.it
www.addeditore.it

Zelbio Cult.
Al via domani la nona edizione della rassegna nel paese comasco



Da Giacomino a Bradburne incontri d'autore vista lago

ANNARITA BRIGANTI

TORNANO gli incontri d'autore su "quell'altro ramo del lago di Como". Inizia domani la nona edizione di Zelbio Cult, il festival ideato e diretto da Armando Besio con un gruppo di amici che condivide la passione per questo paese di 208 abitanti a 800 metri d'altezza sulla sponda comasca del Lario, tra boschi di castagni, polenta uncia, vista lago spet-

tacolare e fresco estivo garantito. Il cartellone, eclettico come da tradizione del festival, spazia dalla letteratura alla musica, dallo sport all'arte, con nove serate tutte gratuite alle ore 21, nel teatro comunale per i talk e nell'attigua chiesa parrocchiale (dov'è custodito un enigmatico "San Gerolamo" caravaggesco) per la musica.

Si parte con un tema caldo. Domani sera, in collaborazione con il progetto "Popoli-Amo" della Biblioteca di Como,

il giovane (28 anni) scrittore e attivista italo siriano Shady Hamadi inaugurerà il festival con il saggio memoir *Esilio dalla Siria* (Add), sulla mancata rivoluzione del suo popolo, a cui ha partecipato anche la sua famiglia. Venerdì 15 luglio arriva Giacomo Poretti con il romanzo *Al Paradiso è meglio credere* (Mondadori). La serata, intitolata "La parabola di un comico perbene", spazierà dal primo impiego di Giacomino, infermiere, al fortunato incontro con Al-

do e Giovanni, dalla riscoperta della fede cristiana alla passione per l'arte. Venerdì 22 luglio il primo concerto. A Zelbio salirà l'orchestra milanese "I pomeriggi musicali", in collaborazione con il Festival di Bellagio e del Lago di Como. La sera successiva, sul palco del teatro darà spettacolo l'anglo canadese James Bradburne, effervescente nuovo direttore della Pinacoteca di Brera, che illustrerà "Le Sette Meraviglie" del museo milanese. Ricco di spunti anche il mese di agosto. Venerdì 5 si parlerà di sport con Dario Cresto-Dina, vicedirettore di "Repubblica", che in *Sei chiudi storti* (66th and 2nd) ha ricostruito la storica vittoria italiana nella Coppa Davis di tennis a Santiago del Cile, nel 1976. Una vittoria amara, tuttavia, segnata dalle polemiche sull'opportunità o meno di andare a giocare la finale nel paese dominato dal dittatore Pinochet.

Il 13 agosto a Zelbio è attesa Marianna De Micheli, già popolare attrice di *Centovetrine*, che dopo la chiusura della soap si è imbarcata per un viaggio in barca a vela lungo l'intera costa italiana, in solitaria, con l'unica compagnia di un gatto. Lo racconta nel diario di bordo *Centobline* (Nutrimenti). Sabato 20 sarà la volta di Salvatore Striano, ex camorrista che ha cambiato vita dopo aver frequentato un corso di teatro nel carcere di Rebibbia. Diventato attore, ha recitato nei film *Gomorra* di Matteo Garrone e *Cesare deve morire* dei fratelli Taviani. Una vita da romanzo criminale, ma a lieto fine, rievocata in un memoir dal titolo shakespeariano, *La tempesta di Sasà* (Chiarelettere).

Sabato 27 agosto Marco Balzano parla del romanzo che gli ha fatto vincere il Campiello, *L'ultimo arrivato* (Sellerio), sull'emigrazione di un bambino dalla Sicilia a Milano negli anni '50 del secolo scorso. Finale al femminile, domenica 28 agosto, con Arianna Mornici e il suo concerto di arpa celtica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI OSPITI



SHADY HAMADI
"Esilio dalla Siria"
sabato 9 luglio



GIACOMO PORETTI
"Al Paradiso è meglio credere", 15 luglio



JAMES BRADBURNE
"Le Sette Meraviglie di Brera", 23 luglio



MARIANNA DE MICHELI
"Da Centovetrine a Centobline" 13-8

